Trota stop, Bergamo non ci sta «Così si distrugge il movimento»

Pesca sportiva. I dirigenti orobici dopo il blocco delle gare in Lombardia
Tironi: «Bisogna intervenire subito». Morlotti: «Noi non ci fermiamo»

SIMONE MASPER

Inizia una nuova parte di stagione per la pesca sportiva, ma per qualcuno saranno decisamente mesi difficili. La trota torrente a livello agonistico è solo un ricordo per il 2021, con la maggior parte dei campionati che si sono svolti fino alle porte dell'estate. Da qua alla fine dell'anno gli appassionati saranno impegnati nei raduni e nelle gare a invito, cosa che in Lombardia è di fatto impossibile: un esposto del WWF ha di fatto bloccato la semina di trote fario e iridee, rendendo impossibile le semine e quindi lo svolgimento delle gare, essendo pesci non autoctoni. Regione Lombardia è in attesa di una risposta dagli enti interessati per ottenere le deroghe necessarie e poter riprendere l'attività, dimostrando che si tratta di pesci presenti nelle nostre acque da almeno 200 anni. L'Associazione Pescatori di Bergamo non ha potuto fare altro che prendere atto dell'esposto e ha deciso di sospendere tutte le manifestazioni e i raduni sociali nei fiumi della provincia, una scelta che già nei mesi seguenti avevano preso altre Regioni, trattandosi di un problema nazionale.

Nessuna gara in Lombardia significa disagi per una disciplina, quella che in Bergamasca ha regalato più successi, che ha visto anche il rinvio del Campionato del mondo di specialità in Francia, spostato dall'autunno alla prossima primavera.

Stefano Tironi (secondo da destra) con i compagni di squadra della Valle San Martino: Tironi è anche vice ct

Nella prova transalpina ci sarà Stefano Tironi, atleta della Valle San Martino, vice ct al fianco del tecnico Robert Frà, a seguire da vicino gli azzurri Massimiliano Colombo, Alessandro Cariboni, Riccardo Gandiglio, Bruno Mariano Spino e Corrado Spinetti. «È stato bloccato tutto, non ci resta che aspettare e che si risolva la situazione – spiega Tironi –. La cosa ci ha lasciato senza parole: ci alleniamo solo con qualche gara in Veneto. Penso a tutto il movimento, a chi si ritrova per un raduno, alle gare sociali, a chi organizza una gara una volta la settimana come gli amici di Strozza e non possono più farlo. Per il nostro mondo è un ko pesante: è necessario intervenire prima che sia troppo tardi, pensando anche a chi vive di pesca». In gara nel prossimo mondiale francese ci saranno anche i ragazzi della Scuola Pesca Valle Imagna: il presidente Leone Morlotti in questi anni ha cresciuto una generazione di campioni e continua a farlo con i più piccoli, ma dal punto di vista agonistico una simile decisione è una mazzata a tutti gli effetti. «Non siamo contenti, ci hanno penalizzato con questa nuova normativa – spiega il presidente Morlotti –. Siamo arrabbiati, speriamo si risolva. Non ci fermiamo comunque, dobbiamo proseguire su questa strada: continuare a dare uno sport sano e tranquillo ai nostri ragazzi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I premiati al Pike Fishing Tournament del lago Arcadia di Pontirolo

Testi, catture pesanti all'Arcadia di Pontirolo Successo e «Big Pike»

Pesca
Il cremonese mattatore al Pike Fishing Tournament con tre lucci, di cui uno di quasi dieci chili

Lo scorso week end si è tenuto al lago Arcadia di Pontirolo la 17ª edizione del Pike Fishing Tournament, una giornata da incorniciare con catture di quattro lucci di elevate dimensioni e numerosi altri predatori (come un lucioperca, tre black bass e 14 pescigatto africani) nel raduno di pesca organizzato dal Predator Fishing Club. A farla da mattatore è stato il concorrente cremonese Doriano Testi che ha catturato e poi rilasciato, nella gara a spinning no kill, 3 lucci di 8 chili, 7 chili e 9,260 chili, quest'ultimo premio Big Pike di giornata. Non contento, ha addirittura catturato un lucioperca di ben 6,04 kg per una giornata sicuramente irripetibile e da incorniciare.

Questa la classifica finale: 1. Doriano Testi (3 lucci per 24.580 punti); 2. Gianmario Perri (un lucio per 4.860 punti); 3. Giacomo Epis (2 bass e 4 pescigatto per 10.250 punti); 4. Alessandro Ventura (con 2 pescigatto per 3.980 punti); 5. Andrea Speroni (con 2 pescigatto per 3.760 punti)

Il premio Pierino è andato a Giona Barzaghi, Edoardo Malvestiti, Mirko Perletti ed Enea Barzaghi.

I prossimi appuntamenti
L'appuntamento ora è per domenica 3 ottobre con il prestigioso Memorial Spinning Nico Oggioni, sempre al lago Arcadia e sempre organizzato dal Predator Fishing club. Un nuovo appuntamento con la Bergamo Spinning invece nel weekend alle porte. È tempo di «Rapture», domenica 19 settembre, la Garda Lake Esperienze, raduno che si svolge solo con la tecnica dello spinning da riva con l'utilizzo di esche rigide e siliconiche. Il raduno si svolgerà dalle 8 a Toscolano Maderno e durerà fino alle 13. Per informazioni e iscrizioni 340.9818136.

Si. Ma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Sonzogni, ruolo di primo piano non solo in corsia

Bocce
Tommaso nominato membro della Commissione giovanile regionale: «Grande responsabilità»

Per essere solo ventenne, Tommaso Sonzogni si sta ritagliando nel mondo boccistico un ruolo di primo piano. E non si tratta solo dei risultati ottenuti sul campo, ma il riconoscimento delle sue qualità di persona appassionata, attenta, scrupolosa e capace che gli sono valse la nomina a membro della Commissione giovanile regionale e referente per il settore beach bocce lombardo.

«Sono responsabilità importanti - ha commentato Tommaso, alzanese classe 2001 -, la chiamata di Nespoli mi ha fatto molto piacere sia a livello personale sia perché denota attenzione per i giovani da parte della Federazione».

Gare a squadre, coinvolgimenti di giocatori di alto livello, manifestazioni dimostrative... le idee sono tante. «Dobbiamo coinvolgere i giovani, portarli nei bocciodromi - ha affermato il giovane atleta della Polisportiva Villese -, se vedessero l'intensità delle sfide, la bellezza di questo sport e la giovane età di grandi campioni, capirebbero che le bocce sono lontane dall'immagine di gioco di osteria con il quale viene troppo spesso identificato».

A Tommaso è bastato seguire gli zii sui campi di Montecchio per appassionarsi. «Avevo una decina di anni - ha ricordato Sonzogni - e proprio sulle corsie di Montecchio di Alzano ho iniziato a tirare le prime bocciate e quella è stata la società dei miei primi anni».

Un talento sbocciato lentamente. «Poteva certamente esplodere più presto - ha affermato Ruggero Cangelli, che ha seguito la crescita del giovane Tommaso durante gli anni delle giovanili -, ma nelle società non ci sono molti volontari preparati appositamente per aiutare i ragazzi. Quando però è divenuto consapevole delle sue capacità, quando ha iniziato a crederci davvero, allora sono arrivati i successi».

Tommaso Sonzogni, terzo da sinistra, durante una premiazione

Finita la scalata negli Juniores, sono arrivati gli anni fra i Seniores. «Dopo due anni di C ed altrettanti di B, forse è arrivato il momento del grande salto - ha concluso Sonzogni -. Nel nuovo anno sportivo potrebbe attendermi la prima esperienza in categoria A e spero di viverla ancora con la Villese. Sono consapevole che sarà dura, ma credo anche di avere accumulato una certa esperienza per poter ottenere anche qualche buon risultato».

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

I RISULTATI
Questi i risultati ottenuti dai bocciofili orobici nello scorsi fine settimana.
CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE DI PROMOZIONE (CATEGORIA C) Presezzo ha vinto anche la sfida di ritorno con i milanesi della Madonnina e si è qualificata per la tornata successiva nella quale ospiterà i trentini di Predazzo.
GARA NAZIONALE PER ATLETI PARALIMPICI A CAMPOBASSO 1° classificato Danilo Alberti (Canonichese).
GARA NAZIONALE A TERAMO Sezione coppia 1° Gianluca Formicone ed Egidio Gironacci (Vip Credaro). Sez. individuale 4° Gianluca Formicone (Vip Credaro).
GARA PROVINCIALE DI TORBOLE (BRESCIA) 4° posto per Domenico Testa e Giuseppe Gotti (Orobica Slega).

In 150 a Presezzo nella memoria di «Sandrone»

Bocce
Proserpio vince la seconda edizione del Memorial Previtali al termine di una finale equilibrata contro Testa

Il ricordo può passare attraverso momenti di condivisione sportiva ed è proprio con una bella gara regionale che la bocciofila di Presezzo ha voluto commemorare «Sandrone» Previtali, per anni presidente della società scomparso nell'estate 2019. Il 2° Memorial Alessandro Previtali ha riscosso un buon successo di partecipazione, ben 150 atleti delle quattro categorie hanno accolto l'invito di patron Giorgio Bianchi e dei suoi collaboratori. A conquistare il trofeo è stato il milanese Paolo Proserpio al termine di una finale equilibrata con Domenico Testa, chiusa 12-10. Proserpio ha donato la targa alla famiglia Previtali in ricordo di un uomo che stimava e per testimoniare il legame con Presezzo, bocciodromo nel quale ha ottenuto importanti vittorie. Il ritorno alle gare alla presenza del pubblico ha quindi offerto agli appassionati sfide interessanti; non si poteva chiedere di più a questo atteso appuntamento.

Da sin. Domenico Testa, Michele Previtali e Paolo Proserpio

2° Memorial Alessandro Previtali
Gara regionale, individuale. Società organizzatrice: Presezzo. Giocatori partecipanti: 150 (40 di A, 56 di B, 48 di C, 65 di D). Direttore di gara: Claudio Angeretti.

Classifica finale (12-10): 1. Paolo Proserpio (Sperone Neirano - Milano), 2. Domenico Testa (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi), 3. Luciano Fratus (Verdellese), 4. Massimiliano Sigorini (Polisportiva Villese), 5. Claudio Miceli (Fulgor - Lecco), 6. Fausto Dentella (Presezzo), 7. Giacomo Bianzina (Zognese), 8. Carlo Panza (Chignolese).

©RIPRODUZIONE RISERVATA